

Rocca Priora, approvata delibera sulla rigenerazione urbana

Riqualificare la città esistente, limitare il consumo di suolo, incrementare le aree pubbliche, aumentare la sicurezza degli edifici esistenti con interventi di adeguamento sismico e migliorare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio. Sono questi i punti chiave della Delibera sulla rigenerazione urbana e sul recupero edilizio approvata ieri all'unanimità dal Consiglio Comunale di Rocca Priora. La delibera, promossa da Claudio Fatelli Assessore all'Urbanistica che ha lavorato a stretto contatto con gli uffici regionali e con la Commissione Urbanistica di Rocca Priora presieduta dal Consigliere Milco Rufini, recepisce le osservazioni che la Regione Lazio aveva fatto alla precedente delibera comunale del 2018. Ed ora, attraverso la rigenerazione urbana e il recupero edilizio, si concretizza anche un importante, quanto vitale, rilancio dell'offerta turistico-commerciale in un'ottica di rispetto dell'ambiente, proseguendo così sulla strada degli interventi mediante cui l'Amministrazione Comunale sta rendendo Rocca Priora una città sempre più green. "Con questa delibera – spiega l'Assessore Fatelli – guardiamo a diversi aspetti importanti per la nostra Rocca Priora. Con un unico atto confermiamo il nostro tangibile impegno verso politiche di rispetto ambientale e inauguriamo una politica urbanistica fondata sul contenimento del consumo di suolo e sul rendere energeticamente efficienti e sicuri, da un punto di vista sismico, gli edifici già esistenti. Inoltre, ci permetterà, nel concreto di far incontrare l'esigenza del rilancio del nostro centro storico con nuove prospettive turistiche, ricettive ed economiche". "Questo – commenta il Consigliere Milco Rufini – è un provvedimento che, ne sono certo, contribuirà al miglioramento del contesto urbano e, al tempo stesso, fornirà una risposta all'intero settore edilizio che, purtroppo, nell'ultimo decennio è stato colpito da una crisi senza precedenti. Attraverso la rigenerazione urbana e il recupero edilizio è ora possibile, per esempio, cambiare la destinazione d'uso di un appartamento nel centro storico da residenza a Bed and Breakfast; mentre prima era consentito il cambio di destinazione solo nella stessa categoria. Questo ben si sposa, come avevamo previsto già nel nostro programma elettorale, con un piano di rilancio e di recupero a vantaggio del centro storico, riducendo al minimo l'ulteriore consumo di suolo e salvaguardando il paesaggio e l'ambiente".

[Read More](#)